

Fonti Istitutive, ci dispiace, ma non siamo d'accordo!

Presentiamo questo numero della Quercia con un titolo che non è nello stile del giornale né di questa Associazione che ha fatto di equilibrio e saggezza la sua ragion d'essere.

Abbiamo vissuto per anni in perfetta armonia con Azienda e Sindacati, sia in Azienda sia nel Fondo, nel pieno rispetto delle rispettive prerogative.

Ora qualcosa cambia!

Durante la riunione del 16 Marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio del Fondo Pensione al 31 Dicembre 2016 ed ha convocato l'Assemblea dei Partecipanti e dei Pensionati.

L'Assemblea per la parte Ordinaria, dovrà approvare il Bilancio relativo all'esercizio 2016 e, per la parte Straordinaria, le proposte di modifica al testo dello Statuto, deliberate nella citata riunione.

La consultazione è indetta per il giorno 28 Aprile, in prima convocazione e, occorrendo, il 26 Giugno in seconda convocazione, con apertura del seggio per le votazioni on-line dal 29 Maggio.

Il voto espresso tramite scheda sarà considerato valido per l'intero periodo.

Per la parte ordinaria l'Unione è dell'avviso di esprimere l'assenso all'approvazione del Bilancio nonostante la presenza di una riduzione delle prestazioni.

Sull'argomento, in apertura del giornale, c'è una approfondita intervista al Direttore Generale del Fondo Pier Vaisitti dal titolo "Facciamo il punto" e, sempre in argomento, il verbale della Segreteria Nazionale del 23 marzo, riportato a pag.20, con le sue valutazioni confortate dal parere favorevole dei Presidenti dei Gruppi Regionali; inoltre, nel sito del Fondo (www.fpunicredit.eu) è inserita la relazione dell'esercizio ed i suoi allegati.

Come si spiegano allora il titolo e la premessa?

Sino ad ora i protagonisti della vita del Fondo erano i rappresentanti della *Banca, del Personale in servizio e dei Pensionati*; ora si concretizza la presenza delle Fonti Istitutive (Banca e Sindacati) che, in materia di Fondo, intendono far sentire la loro voce in maniera perentoria.

Difatti, il Consiglio di Amministrazione propone di modificare l'art. 55 dello Statuto, escludendo i commi 5 e 6 dell'articolo 48, che regolano le prestazioni degli iscritti Ante e consente di apportare le modifiche rivenienti da accordi delle Fonti Istitutive senza passare per l'approvazione delle Assemblee.

Non possiamo, naturalmente, essere d'accordo e pensiamo anche che la norma non sia compatibile con il nostro Fondo.

Per di più, in attesa dell'approvazione di questa norma statutaria, le Fonti Istitutive hanno concordato di aumentarsi il numero di consiglieri (3 a testa) ed il Consiglio propone di modificare in tal senso l'articolo 51 dello Statuto.

E i Pensionati?

Rimangono quanti sono attualmente (1 effettivo ed 1 supplente), anche se in prospettiva è previsto in aumento il numero dei Pensionati.

In via informale avevamo chiesto che i Consiglieri per i Pensionati fossero almeno 2: siamo consci che la situazione sostanzialmente non sarebbe mutata, ma sarebbe stato un segno di attenzione alla componente Pensionati che, con i loro soldi ed il loro lavoro, hanno fatto grande questo Fondo e che nel Fondo stesso hanno sempre creduto e continuano a credere.

Posso testimoniare, come Direttore, Consigliere e Sindaco per anni nel Fondo, che il Fondo ha agito sempre in armonia tra le varie componenti e le decisioni sono state sempre assunte all'unanimità, forse solo con qualche rarissima astensione, e sono convinto che Azienda, Attivi e Pensionati continueranno a gestirlo con intelligenza, passione e competenza, avendo come unico scopo gli interessi degli iscritti, siano essi partecipanti attivi o pensionati, ma di fronte ad accadimenti come gli attuali, i Pensionati devono far sentire la loro voce di dissenso, richiamando l'attenzione anche degli Attivi, futuri pensionati, sulla delicatezza degli argomenti sottoposti a votazione.

Voteremo quindi "convintamente" **NON APPROVO** le modifiche al testo dello Statuto, riguardanti le norme che disciplinano il Consiglio di Amministrazione e le sue competenze e funzioni, non accogliendo l'invito del Presidente del Fondo Corrado Galeasso, persona da noi stimata, che pur in presenza di parere contrario in seno al Consiglio dei rappresentanti ha invitato ad "approvare convintamente".

In sintesi, per le modifiche statutarie sottoposte alla nostra approvazione, l'Unione Pensionati è dell'avviso di votare a favore per i primi due quesiti e decisamente **NO** per il terzo, quello al titolo: Approvazione delle modifiche al testo dello Statuto delle norme che disciplinano il Consiglio di Amministrazione e le sue competenze e funzioni.

Giacomo Pennarola